* Salvino Paterno'

I GILET GIALLI FRANCESI ARRIVANO TARDI!

Noi italiani avevamo capito tutto già nel 2001! Ma ve li ricordate i nostri no-global con le loro belle devastazioni al G8 di Genova? Ebbene, li abbiamo apostrofati come teppisti, ma oggi bisogna dargli atto che avevano ragione… peccato che non se ne erano resi conto neanche loro. Eh sì, tra una molotov e l'altra, gli incappucciati dei centri sociali avevano già compreso che la globalizzazione comportava il rischio dell'aumento delle disparità sociali, la perdita delle identità locali e la riduzione della sovranità nazionale. Tra una macchina incendiata e una vetrina distrutta, c'era la giusta contestazione al liberismo che ci avrebbe condotto ad un mercato privo di regolamentazione, in balia delle multinazionali, senza possibilità di alcun intervento statale che regolasse il sistema economico in caso di forte disparità tra classi sociali. Noi pensavamo che chi tentava di spaccare la testa ai Carabinieri con un estintore fosse un delinquente, ma in realtà era una mente illuminata, ci stava dicendo: **"Attenti! Le multinazionali da ora in poi delocalizzeranno. Avvieranno, cioè, la progettazione dei prodotti nei paesi tecnologicamente all'avanguardia, per poi spostare la produzione in quelli in via di sviluppo in cui i diritti umani non sono garantiti e dove potranno pagare salari più bassi, e, infine, trasferiranno la sede legale nei paradisi fiscali. Così facendo, i nostri lavoratori perderanno il posto o saranno costretti ad accettare lo sfruttamento!".** E noi non abbiamo capito niente! Non siamo stati capaci di cogliere il profetico allarme dei black bloc. E così, senza accorgercene, ci siamo ritrovati sotto il giogo antidemocratico di entità internazionali e sovranazionali, alla mercé dei mercati, ingabbiati in un becero capitalismo, impotenti dinanzi all'aumento del divario tra ricchi e poveri tra nazioni e dentro ogni nazione. Che brutta fine! Ora capisco che avevano ragione loro e faccio ammenda… ma non capisco dove costoro siano finiti. Oggi, che i loro inascoltati (e inconsapevoli) allarmi si sono tristemente avverati, ce li ritroviamo tra i fautori della globalizzazione, al fianco degli euro-burocrati a fare il tifo per lo spread, avversari spietati dei governi "populisti" che si oppongono al diktat dei mercati. …BHO !Si dice che solo i cretini non cambiano opinione quando si rendono conto di aver sbagliato. Ma non c'è peggior cretino di colui che cambia opinione dopo aver dimostrato che aveva ragione…

***) Colonnello dei Carabinieri in congedo, Scrittore, grande investigatore.**